



Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran
Roma

**Comunicato stampa dell'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran a Roma
in condanna dell' "Operazione di esclusione economica" degli Stati Uniti contro la
Repubblica Islamica dell'Iran**

Nel quadro delle sue politiche ostili e illegittime contro l'Iran, lunedì 24 agosto 2026 l'Amministrazione degli Stati Uniti ha avviato una nuova ondata di terrorismo economico denominata "Operazione di esclusione economica" (*Economic operation outcast*) contro l'Iran, un'azione che si configura come un vero e proprio terrorismo di Stato americano contro l'Iran e il mondo intero.

L'uso strumentale del dollaro da parte degli Stati Uniti come mezzo di intimidazione per costringere gli altri Paesi a conformarsi alle proprie politiche interventiste — le quali violano il diritto internazionale nei confronti dell'Iran — costituisce una violazione della sovranità nazionale e del diritto all'autodeterminazione di tutti gli Stati membri delle Nazioni Unite. Per la loro stessa natura e per le loro conseguenze, le sanzioni statunitensi contro l'Iran rappresentano una palese violazione della Carta dell'ONU.

Questa dichiarazione di guerra economica contro l'Iran si pone in continuità con la guerra d'aggressione che gli Stati Uniti e il regime sionista hanno intrapreso nell'ultimo anno e mezzo contro l'Iran sotto pretesti vani e infondati, mettendo a rischio la pace e la sicurezza regionale e internazionale. Tali azioni violano complessivamente il diritto internazionale. Purtroppo, l'indifferenza e l'accondiscendenza delle Nazioni Unite e dei suoi Stati membri di fronte alle gravi violazioni del diritto internazionale da parte degli Stati Uniti e del regime sionista hanno generato un modello estremamente pericoloso di illegalità e di commissione dei più gravi crimini internazionali. Le conseguenze di tutto ciò espongono l'intera civiltà umana a una minaccia senza precedenti.

La partecipazione all'esecuzione delle sanzioni unilaterali statunitensi contro l'Iran equivale alla complicità nell'imporre la volontà illegale di uno Stato a governi sovrani e nel perturbare le loro legittime relazioni economiche e commerciali; ciò significa partecipare alla distruzione del principio cardine della Carta delle Nazioni Unite, vale a dire il "rispetto dell'uguaglianza sovrana" dei Paesi.

L'Ambasciata della Repubblica Islamica dell'Iran, nel condannare il terrorismo economico degli Stati Uniti, ribadisce la determinazione del popolo iraniano nell'impiegare ogni risorsa a disposizione per difendere la patria dall'aggressione militare ed economica e dalla guerra ibrida statunitense-sionista. Senza dubbio il popolo iraniano, unito e coeso, forte della sua immensa eredità di civiltà e degli insegnamenti religiosi e nazionali, che sono per lui fonte di ispirazione, facendo tesoro delle grandi esperienze degli ultimi decenni, respingerà il male procurato dai suoi malvagi nemici, accrescendo giorno dopo giorno il potere e l'autorevolezza dell'Iran.